

Repertorio n. 29050

Raccolta n. 6931

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

Il tredici maggio duemiladiciannove alle ore 12,20

13/5/2019

In Milano, via Mario Pagano n. 65.

Davanti a me Chiara Clerici, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano,

è presente il signor:

MARIO USELLINI, nata a Milano (MI) il 6 gennaio 1938, domiciliato per la carica a Milano, (MI), Corso Italia n. 17, della cui identità personale sono certa, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"FONDAZIONE VIDAS"

con sede in Milano, Corso Italia, n. 17, codice fiscale 97027890157, iscritta nei registri della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano - Registro delle Persone Giuridiche - al numero d'ordine 111, eretta in ente morale con D.P.R.12 giugno 1985 n. 522, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 10 ottobre 1985, Fondazione di ricerca scientifica ai sensi del DL 35/2005 convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005 n. 80, (espressamente individuata come tale dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale - n. 79 del 4 aprile 2015), chiede la mia assistenza per la redazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, convocato per oggi, in questo luogo, alle ore 12,00, mediante lettera datata 8 maggio 2019, inviata agli aventi diritto, in conformità all'art. 9 dello statuto sociale per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifica dello Statuto per cambio sede.
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, il signor Mario Usellini, il quale avendo constatato che, oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione sono presenti i consiglieri, signori:

- Anna du Chène
- Simonetta Lagorio
- Giuliano Pisapia
- Marco Poglioni

assistono i revisori dei conti

- Angelo Casò, Presidente del Collegio dei Revisori,
- Luca Gorini

mentre hanno giustificato la loro assenza gli altri membri del consiglio di amministrazione e il revisore Laura Acquadro,

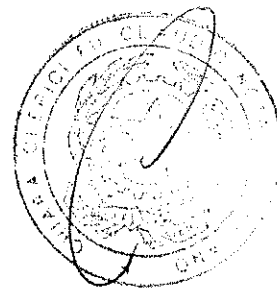
assiste anche il dr. Giorgio Pio Trojsi

e sono state osservate tutte le formalità prescritte dalla legge, dichiara il consiglio validamente costituito in unica convocazione ed apre la seduta.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli intervenuti le ragioni che sorreggono l'odierna proposta di trasferire la sede sociale in Milano, da corso Italia n. 17 a via Ogetti n. 66 dove, come noto a tutti i presenti, è stato recentemente ultimato l'edificio che

Registrato a Milano /

73-5-209  
al n. 1745  
e 356 m



ospita la "Casa Sollievo Bimbi" e gli uffici amministrativi destinati alla Fondazione stessa.

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, all'unanimità

delibera

a) di trasferire la sede sociale da Milano, corso Italia n. 17 a Milano, via Ogetti n. 66.

A seguito di quanto sopra l'articolo 1 dello statuto sociale viene così modificato:

"Art. 1) E' costituita, senza limiti di durata, la FONDAZIONE VIDAS, con sede a Milano, via Ogetti n. 66.";

b) di delegare, disgiuntamente tra loro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, il Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore e me notaio a presentare, con le modalità consentite, ai competenti uffici presso la Prefettura, l'istanza per l'approvazione della modifica statutaria deliberata con il presente verbale;

c) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore e, in sua vece, eventualmente il Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, per accettare ed introdurre nel presente verbale e nell'allegato statuto, tutte quelle modifiche che venissero imposte dalle competenti Autorità, con facoltà di interporre occorrendo gli opportuni gravami.

Il presidente dà atto che la delibera è stata approvata all'unanimità e con voto palese.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,27.

Si allega sotto -A- il testo aggiornato dello statuto sociale quale risulta a seguito della delibera come sopra adottata.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su un foglio per quattro facciate, da me letto alla parte e sottoscritto alle ore 12,30.

MARIO USELLINI

CHIARA CLERICI sigillo

Allegato -A- alla raccolta n. 6931

### Statuto

Art. 1) - E' costituita, senza limiti di durata, la FONDAZIONE VIDAS, con sede a Milano, via Ogetti n. 66.

Art. 2) - La fondazione ha per scopo, senza fini di lucro:

a) la ricerca, lo studio, la realizzazione e la promozione di tutte le forme di assistenza, anche domiciliare, dirette ad alleviare le sofferenze in tutti i loro molteplici aspetti e a migliorare la situazione ambientale dei sofferenti bisognosi;

b) la formazione, anche tramite idonee strutture esterne, degli operatori socio - sanitari e dei volontari in qualsiasi contesto e struttura, in Italia e all'estero; le attività di sensibilizzazione e di informazione di tutti coloro che desiderino approfondire tematiche di arricchimento socio - culturale;

c) l'erogazione di mezzi necessari allo svolgimento della sua attività all'associazione "VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti" fino a quando tale associazione conserverà le sue caratteristiche di associazione liberamente costituita per l'organizzazione e l'attuazione, anche attraverso servizio volontario, delle forme di assistenza di cui alla precedente lettera a).

Art. 3) - La fondazione, per il raggiungimento del proprio scopo, promuoverà e favorirà le attività di ricerca, di studio e di promozione nel campo suindicato, concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio, promuovendo la raccolta di fondi in denaro da destinare all'attuazione del proprio scopo; promuoverà intese con istituti, enti o associazioni italiani ed esteri attivi in campi simili o complementari.

Art. 4) - Il patrimonio della fondazione é costituito innanzitutto dai titoli di stato conferiti dai fondatori con l'atto costitutivo; quindi da elargizioni fatte da enti o da privati con destinazione espressa o deliberata dal consiglio di amministrazione ad incremento del patrimonio della fondazione; da fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni autorizzate a norma di legge e da ogni altro bene, mobile ed immobile, che le fosse donato, legato o lasciato in eredità.

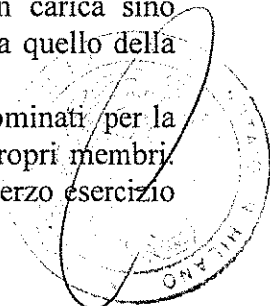
Art. 5) - La fondazione é amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a nove membri nel numero di volta in volta determinato con delibera del consiglio di amministrazione.

Inizialmente il consiglio di amministrazione é composto dai fondatori a tale carica nominati nell'atto costitutivo, i quali rimangono in carica senza limiti di tempo, sino a decadenza, dimissioni o revoca deliberata a maggioranza dal consiglio stesso per gravi motivi.

Gli amministratori cessati dalla carica sono sostituiti con delibera del consiglio di amministrazione; i nuovi amministratori così cooptati restano in carica sino all'approvazione del consuntivo annuale del terzo esercizio successivo a quello della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 6) - Il presidente del consiglio, il vice presidente, il tesoriere sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dal consiglio, fra i propri membri. Essi restano in carica sino all'approvazione del consuntivo annuale del terzo esercizio successivo a quello della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 7) - Ogni carica é assolutamente gratuita.



Art. 8) – Al consiglio di amministrazione é attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della fondazione.

In particolare, il consiglio:

a - redige il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione morale e finanziaria;

b - assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico;

c - delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti;

d - predispose i programmi della fondazione;

e – decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla fondazione;

f – controlla l'impiego dei contributi concessi alla associazione “VIDAS”;

g – delibera le modifiche allo statuto da sottoporre all'autorità tutoria per l'approvazione nei modi di legge;

h – nomina il collegio dei revisori e il suo presidente.

Il consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, anche con facoltà di subdelega; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e può avvalersi di esperti e di professionisti.

Il consiglio può nominare, di volta in volta o anche periodicamente, il segretario del consiglio, definendone le funzioni.

Art. 9) – Le riunioni del consiglio di amministrazione sono convocate, almeno una volta all'anno, con avviso, contenente l'ordine del giorno, spedito per posta almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma spedito il giorno prima della data della riunione.

Art. 10) - Il consiglio di amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Quando si verifichi una parità di voti avrà la prevalenza quello del presidente della fondazione.

Art. 11) – Il presidente e il vice presidente hanno la legale rappresentanza della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il presidente convoca e presiede il consiglio di amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il consiglio gli delega in via generale e di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del consiglio di amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione, che deve essere convocata dal presidente entro trenta giorni dalla data dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di cui sopra.

Il presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il vice presidente sostituisce e fa le veci del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 12) – La revisione della gestione della fondazione è attribuita ad un collegio di revisori nominati dal consiglio di amministrazione che restano in carica sino all'approvazione del consuntivo annuale del terzo esercizio successivo a quello della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 13) – In caso di esaurimento degli scopi della fondazione o impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno devoluti all'associazione "VIDAS - VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI", se tale associazione avrà conservato le caratteristiche di cui alla lettera c) dell'art. 2; in subordine, ad altri enti che perseguano i medesimi fini della fondazione o, in difetto, fini analoghi.

Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della fondazione, il consiglio di amministrazione nomina tre liquidatori, che potranno essere scelti fra i membri del consiglio stesso.

Art. 14) – Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge.

MARIO USELLINI

CHIARA CLERICI sigillo

La presente copia composta di n. <sup>5</sup>.....  
facciate è conforme all'originale  
regolarmente firmato e si rilascia oggi.  
Milano li, ....23.....*Mario Usellini*.....2013

